



# COMUNE DI COSSANO BELBO

Provincia di Cuneo

## VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE N. 27

### OGGETTO:

**Individuazione servizi a domanda individuale anno 2024.**

L'anno **DUEMILAVENTITTE** addì **DICIOTTO** del mese di **DICEMBRE** alle ore 21:00 nella sala delle adunanze consiliari, previa l'osservanza delle formalità prescritte dal vigente ordinamento degli enti locali, sono stati convocati i componenti di questo Consiglio Comunale in sessione ordinaria ed in seduta pubblica di prima convocazione.

Eseguito l'appello all'inizio della seduta, risultano:

Cognome e nome	Presente
1. TOSA Luca Luigi - Sindaco	Sì
2. BOSCA Luca - Vice Sindaco	Sì
3. DEMARIA Marta - Consigliere	Sì
4. BIANCO Fausto - Consigliere	Sì
5. BOSCA Michele - Consigliere	Sì
6. CORTESE Diego - Consigliere	Sì
7. BRAVO Valter - Consigliere	Sì
8. RAVOTTI Emilio - Consigliere	Sì
9. NIKOLOVSKI Kiro - Consigliere	Sì
10. SAGLIETTI Eleonora - Consigliere	Sì
11. GHIGNONE Erika - Consigliere	Sì
Totale presenti:	11
Totale assenti:	0

Partecipa all'adunanza con funzioni consultive, referenti e di assistenza il Segretario Comunale dottor TOLLOI Nicola, il quale provvede alla redazione del presente verbale.

Riconosciuto legale il numero degli intervenuti, il dottor TOSA Luca Luigi, nella sua qualità di Sindaco, assume la presidenza e dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto sopra indicato, posto all'ordine del giorno.

## IL CONSIGLIO COMUNALE

PREMESSO che:

- L'art.6 del D.L. 28 febbraio 1983, n.55, convertito in legge, con modificazioni, dalla legge 26 aprile 1983, n.131, ha stabilito l'obbligo per i Comuni, i loro Consorzi e le Comunità Montane, a definire, non oltre la data della deliberazione del bilancio, la misura percentuale dei costi complessivi di tutti i servizi pubblici a domanda individuale ed a determinare, ove necessario, contestualmente, le tariffe e le contribuzioni.
- Il Ministero dell'Interno, di concerto con quelli del Tesoro e delle Finanze, ha emanato, in data 31 dicembre 1983, il decreto prescritto dal citato art.6 – terzo comma – con cui sono individuati i servizi pubblici a domanda individuale nei seguenti:
  1. alberghi, esclusi i dormitori pubblici, case di riposo e di ricovero;
  2. alberghi diurni e bagni pubblici;
  3. asili nido;
  4. convitti, campeggi, case per vacanze, ostelli;
  5. colonie e soggiorni stagionali, stabilimenti termali;
  6. corsi extra scolastici di insegnamento di arti e sport e altre discipline, fatta eccezione per quelli espressamente previsti dalla legge;
  7. giardini zoologici e botanici;
  8. impianti sportivi, piscine, campi da tennis, di pattinaggio, impianti di risalita e simili;
  9. mattatoi pubblici;
  10. mense, comprese quelle ad uso scolastico;
  11. mercati e fiere attrezzati;
  12. parcheggi custoditi e parchimetri;
  13. pesa pubblica;
  14. servizi turistici diversi: stabilimenti balneari, approdi turistici e simili;

15. spurgo pozzi neri;
16. teatri, musei, pinacoteche, gallerie, mostre e spettacoli;
17. trasporti funebri, pompe funebri e illuminazioni votive;
18. uso locali adibiti stabilmente ed esclusivamente a riunioni non istituzionali: auditorium, palazzi dei congressi e simili.

- L'art.14 del D.L.28/12/1989, n. 415 recante norme urgenti in materia di finanza locale, stabilisce che i Comuni devono coprire, in misura non inferiore al 36% il costo complessivo dei servizi pubblici a domanda individuale. Invita, pertanto, il Consiglio Comunale ad adottare la propria decisione in ordine alla identificazione dei servizi svolti dal Comune e compresi fra quelli indicati in precedenza ed a determinare il costo di ogni singolo servizio. A tal fine la percentuale di copertura delle entrate previste per il bilancio 2024 rispetto alle spese previste nello stesso bilancio non può essere inferiore al 36%. Per il rispetto della norma di legge la percentuale di copertura è da calcolarsi solo con riferimento al complesso di tutte le spese e di tutte le entrate per tutti i servizi. Le entrate devono comprendere i proventi tariffari ed i contributi finalizzati. Il costo complessivo di gestione deve comprendere, ai sensi del 4° comma dell'art.14 del D.L.415/89, gli oneri diretti ed indiretti di personale, le spese per acquisto di beni e servizi, le spese per i trasferimenti e le quote di ammortamento degli impianti e delle attrezzature. Per le quote di ammortamento si applicano i coefficienti indicati nel decreto del Ministero delle Finanze 31/12/1988 (supplemento ordinario G.U. n.27 del 2/2/1989), ed eventuali modifiche.

RITENUTO necessario procedere alla individuazione dei servizi pubblici a domanda individuale esistenti nel Comune e compresi fra quelli indicati dal decreto interministeriale del 31 dicembre 1983;

VISTI gli allegati prospetti concernenti la dimostrazione, per ogni servizio delle entrate e delle spese previste nel bilancio di previsione esercizio 2024 con l'indicazione della percentuale di incidenza delle entrate per ogni spesa;

CONSIDERATO che nel complesso di tutti i servizi a domanda individuale le entrate previste nel bilancio rappresentano il 88,77% delle relative spese;

DATO ATTO che il disposto dell'art.6 del D.L. 55/83 convertito in legge n.131/83 è stato rispettato;

Preso atto del parere favorevole in merito alla regolarità tecnico – amministrativa e contabile espressi rispettivamente dal Segretario Comunale e dal Responsabile del servizio finanziario ai sensi dell'art.49 del D.Lgs. 18/08/2000, n.267.

CON voti unanimi favorevoli espressi palesemente per alzata di mano e per chiamata uninominale per i consiglieri in videoconferenza;

## **DELIBERA**

1. Di far constare che i servizi pubblici a domanda individuale esistenti nel Comune e le cui entrate e spese sono previste nel bilancio di previsione 2024/2026- esercizio 2024 sono i seguenti:
  - Pesa pubblica;
  - Mensa scolastica
  
2. Di approvare gli allegati prospetti che formano parte integrante della presente deliberazione, nei quali sono state evidenziate le componenti delle entrate e delle spese relative ad ogni singolo servizio con la rispettiva incidenza;
  
3. Di dare atto che l'incidenza complessiva delle entrate sul totale di tutte le spese dei servizi stessi è del 88,77%.

Successivamente, ad unanimità di voti favorevoli resi in separata votazione ed espressi in forma palese per alzata di mano

**Dichiara**

la presente immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4, del testo unico enti locali D. Lgs. N. 267/2000.

**PARERI SULLA PROPOSTA DI DELIBERAZIONE EX ART. 49 D.LGS. 267/2000**

1) Parere favorevole in ordine alla regolarità tecnico-amministrativa. Visto generato automaticamente dal sistema informatico del Comune di Cossano Belbo ai sensi dell'art. 3, comma 2, del D. Lgs. 39/93 – firma autografa omessa.

Il Responsabile del servizio

Caterina Tosa

2) Parere favorevole in ordine alla regolarità contabile. Visto generato automaticamente dal sistema informatico del Comune di Cossano Belbo ai sensi dell'art. 3, comma 2, del D. Lgs. 39/93 – firma autografa omessa

La Responsabile del servizio finanziario

Raffaella Bogliacino

Letto, confermato e sottoscritto

<p><b>IL SINDACO</b> TOSA Luca Luigi Firmato digitalmente</p>	<p><b>IL SEGRETARIO COMUNALE</b> TOLLOI Nicola Firmato digitalmente</p>
---	---